

Due ricchi mercanti decisero un giorno di mettersi alla ricerca della cosa più preziosa del mondo. Si sarebbero ritrovati quando l'avessero trovata.

Il primo non ebbe dubbi: partì alla ricerca di una gemma. Attraversò mari e deserti, salì montagne e visitò città sinché non l'ebbe trovata: era la più splendida gemma che avesse mai riflesso sotto il sole. Tornò allora in patria in attesa dell'amico.

Molti anni passarono prima che questi arrivasse. Era infatti partito alla ricerca di Dio. Aveva consultato i più celebrati maestri di tutte le contrade, ma non aveva trovato Dio. Aveva studiato e letto, ma senza trovare Dio. Aveva rinunciato a tutto, ma Dio non lo aveva trovato.

Un giorno, mentre dopo tanto cercare stava seduto sulle rive di un fiume, vide un'anatra che in mezzo ai canneti cercava i piccoli che s'erano allontanati da lei. I piccoli erano numerosi e birichini, e sino al calar del sole l'anatra cercò, sinché non ebbe ricondotto sotto la sua ala l'ultimo dei suoi nati. Allora l'uomo sorrise e fece ritorno al paese.

Quando l'amico lo rivide gli mostrò la sua gemma e poi trepidando gli chiese:

— E tu, che cos'hai trovato di prezioso? Qualcosa di magnifico, se hai impiegato tanti anni. Lo vedo dal tuo sorriso...

— Ho cercato Dio — rispose l'altro.

— E lo hai trovato? — chiese l'amico, sbalordito.

— Ho scoperto che era Lui che cercava me.